



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI (di seguito anche "Agenzia" o "ADM"), codice fiscale 97210890584, con sede legale in Roma, Piazza Mastai 11, in persona del Direttore Generale prof. Marcello Minenna nato a Bari il 26/12/1971

E

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (di seguito AdSPMAS), con sede legale in Venezia, Santa Marta, Fabb. 13, partita IVA 00184980274, rappresentata dal Commissario Straordinario dott. Pino Musolino, nato a Venezia il 20/03/1978

qui di seguito denominate singolarmente anche "Parte" e congiuntamente anche "Parti".

PREMESSO CHE

le parti condividono la necessità di:

- dare concreta attuazione al progetto finalizzato al rilancio del sistema portuale nazionale di cui al Protocollo Quadro sottoscritto in data 22/7/2020 tra ADM e l'Associazione dei Porti Italiani - Assoport;
- assicurare efficienza alle attività di indirizzo e coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale di cui al successivo Protocollo sottoscritto in data 13/8/2020 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e ADM;
- individuare progetti ed attuare ogni iniziativa utile a favorire una sempre crescente competitività del sistema portuale e logistico del Mare Adriatico Settentrionale favorendone lo sviluppo dei traffici nel porto in aggiunta al progetto di "Digitalizzazione delle procedure doganali nel porto di Venezia" previsto dal protocollo d'intesa sottoscritto da ADM e AdSPMAS in data 30 ottobre 2019 e che è in avanzato stato di realizzazione;
- realizzare, anche grazie all'uso di tecnologie avanzate, semplificazioni operative per gli operatori e per le imprese, favorendo l'utilizzo da parte degli stessi delle facilitazioni e dei benefici di natura fiscale offerti dalla normativa speciale dal punto franco del porto di Venezia e dalla corretta attuazione degli istituti doganali;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Istituzione tavolo tecnico permanente

1. È istituito un Tavolo tecnico permanente (di seguito Tavolo) tra le Parti, sede di confronto ed innovazione, coordinato dal Presidente AdSPMAS e dal Direttore Generale ADM.

In ragione della necessità di valorizzare prioritariamente le specificità territoriali, il

coordinamento del Tavolo per ADM potrà essere delegato dal Direttore Generale ADM al Direttore Territoriale ADM Veneto e Friuli Venezia Giulia.

Il Tavolo, costituito con personale tecnico e integrato secondo le specifiche materie di trattazione, verrà convocato con periodicità mensile e, comunque, ogniqualvolta venga richiesto da ADM o da AdSPMAS.

Alle riunioni, regolarmente verbalizzate da un segretario, possono essere invitati, d'intesa tra le Parti, anche rappresentanti degli operatori economici e di Amministrazioni pubbliche interessati agli argomenti all'ordine del giorno delle riunioni.

Art. 2 – Oggetto

1. Le Parti, d'intesa, individuano prioritariamente le seguenti attività di interesse comune che dovranno essere sviluppate:
 - a. aumento della competitività del Porto di Venezia, attraverso l'allineamento delle attuali disposizioni di servizio al quadro normativo vigente, nonché l'implementazione delle innovazioni tecnologiche e delle procedure di semplificazione in corso di sviluppo;
 - b. realizzazione di un progetto di “corridoio breve” per il trasferimento di merci verso depositi di temporanea custodia siti al di fuori degli spazi doganali, ma posizionati in zone adiacenti all'area portuale;
 - c. sviluppo di corridoi ferroviari tra il Porto di Venezia ed alcuni nodi logistici (ad es. interporti) situati nella Regione Veneto;
 - d. completamento del progetto di automatizzazione dei controlli ai varchi doganali, estendendone l'ambito di applicazione anche a merci varie e rinfuse;
 - e. estensione della procedura di sdoganamento in mare, avvalendosi delle innovazioni progettuali in via di implementazione da parte di ADM, tra cui le funzionalità “Smart terminal”;
 - f. condivisione periodica di dati (in forma anonima e non in grado di identificare nessun operatore privato coinvolto) sulle transazioni commerciali che riguardano il bacino di riferimento per i traffici del Porto di Venezia;
 - g. sviluppo delle potenzialità della Zona Franca del Porto di Venezia e verifica della fattibilità della sua estensione presso altre aree portuali e circumportuali, e dell'attivazione delle Zone Economiche Speciali di cui al D.L. n° 91/2017 e delle Zone Logistiche Semplificate (ZLS) previste nel c. 1, c. 61/66 della Legge 27 dicembre 2017 n° 205.
 - h. partecipazione a progetti internazionali di interesse comune.
2. Le Parti convengono che per ciascun obiettivo di carattere progettuale saranno attivati i più opportuni strumenti operativi di progettazione e realizzazione, eventualmente con la partecipazione di altri soggetti pubblici e privati.
3. Il Tavolo effettuerà il monitoraggio regolare dell'avanzamento delle attività, azionando le necessarie leve di impulso per la risoluzione di eventuali criticità.

Art. 3 – Attività di coordinamento

L'AdSPMAS inviterà ADM:

- al Comitato di Gestione di cui all'art. 9 della legge 28 gennaio 1994 n. 84, come modificato dall'art. 11 del Decreto Legislativo 4 agosto 2016 n. 169, nelle sedute in cui siano all'OdG argomenti di interesse per ADM;
- all'Organismo di partenariato della risorsa mare di cui all'art. 11 *bis* della legge 28 gennaio 1994 n. 84 come modificato dall'art. 14 del Decreto Legislativo 4 agosto 2016 n. 169, in qualità di uditore.

Art. 4 - Riservatezza e trattamento dei dati personali

1. Le Parti si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto del presente Protocollo.
2. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente Protocollo, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Art. 4 – Controversie

1. Eventuali controversie derivanti dalla interpretazione del presente Protocollo verranno risolte amichevolmente in via amministrativa e, ove ciò non sia possibile, le Parti eleggono in via esclusiva il foro di Roma.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia,

Agenzia delle Dogane
e dei Monopoli
Direttore Generale
Marcello Minenna

Autorità di Sistema Portuale del
Mare Adriatico Settentrionale
Commissario Straordinario
Pino Musolino